



CITTA' DI MONCALIERI
Organizzazione Pianificazione e Controllo

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2013

SEZIONE 1: Caratteristiche generali dell'Ente

SEZIONE 2: Sistema di pianificazione, programmazione e controllo

SEZIONE 3: Stato di attuazione degli obiettivi - Rendicontazione della performance organizzativa - Valutazione della gestione riferita ai servizi erogati –

SEZIONE 4: Andamento complessivo della gestione finanziaria e rispetto del Patto di stabilità

SEZIONE 5: Ulteriori attività

- Relazione sugli incarichi a soggetti esterni
- Spese per l'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione
- Controllo degli organismi partecipati
- Trasparenza
- Monitoraggio piano delle opere pubbliche

ALLEGATI AL REFERTO:

ALLEGATO A Relazione tecnica al conto del Bilancio

ALLEGATO B Relazione per centri di responsabilità (consuntivo PEG)

ALLEGATO C Relazione di rendicontazione della performance organizzativa

ALLEGATO D Rendicontazione programma incarichi 2013-2015

ALLEGATO E Stato di attuazione piano delle OOPP

Il responsabile del servizio
Organizzazione, Pianificazione e controllo
Dott.ssa Paola Ferrario

Moncalieri, 19 Maggio 2014

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ENTE

Popolazione

Nella tabella sottostante è evidenziato il totale della popolazione residente (per genere) al 31.12 del quinquennio 2008-2013.

	2008	2009	2010	2012	2013
Abitanti di cui:	57.788	58.087	58.320	55.720	56.885
maschi	28.030	28.187	28.243	26.700	27.479
femmine	29.758	29.900	30.077	29.020	29.406

Fonte: ufficio statistica comunale

	2008	2009	2010	2012	2013
Incremento abitanti rispetto anno precedente	844	299	233	- 2.300	1.165
Incremento stranieri rispetto anno precedente	650	426	278	-744	650

I dati riassunti nella tabella seguente evidenziano infatti il trend della popolazione straniera residente.

	2008	2009	2010	2012	2013
Abitanti	57.788	58.087	58.320	55.720	56.885
Stranieri	4.515	4.941	5.219	4.475	5.125
Incidenza sugli abitanti	7,81%	8,51%	8,95%	8,03%	9,01%

Territorio

TERRITORIO	Superficie	kmq. 49,40
	Fiumi e torrenti	10
VIABILITA'	Strade statali	Km 10
	Strade provinciali	Km 30
	Strade comunali	Km 150
	Strade vicinali	Km 10
	Strade extraurbane	Km 12

Fonte RPP

Personale

	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
TIPOLOGIA CONTRATTUALE					
Dipendenti a tempo pieno indeterminato *	302	300	295	295	296
Dipendenti a tempo parziale indeterminato **	42	43	43	41	35
Totale	344	343	338	336	331
Dipendenti a tempo determinato *** (dal 2005, inclusi 2 dirigenti a contratto ex art 110; incluso staff del sindaco)	9	13	4	3	9
totale generale	353	356	342	339	340
* Dipendenti DI RUOLO UOMINI	129	133	127	128	126
di cui:					
Tempo pieno	120	124	119	120	120
Part-time	9	9	8	8	6
* Dipendenti DI RUOLO DONNE	215	210	211	208	205
di cui:					
Tempo pieno	181	176	176	175	176
Part- time	33	34	35	33	29
*** dipendenti a tempo determinato UOMINI	4	4	2	2	4
*** dipendenti a tempo determinato DONNE	5	9	2	1	5

* un dipendente a tempo pieno di ruolo è attualmente in aspettativa ed assunto con come dirigente con contratto ex art. 110.

	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
PERSONALE DI RUOLO					
Categoria A	9	9	9	9	8
Categoria B	102	100	97	97	94
Categoria C	160	160	160	161	160
Categoria D	66	66	66	65	65
Dirigenti	7	8	6	4	5
Totale	344	343	338	336	332

SEZIONE 2

SISTEMA DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Nel luglio 2010 il Sindaco Roberta Meo, eletta nel Maggio 2010, ha presentato al Consiglio Comunale le linee programmatiche del proprio mandato (deliberazione C.C. n. 81 del 9/7/2010).

Il documento programmatico del triennio 2013-2015, progettato secondo un criterio orientato alla comunicazione con i cittadini e con i diversi portatori di interesse, adeguato alle suddette linee programmatiche dell'Amministrazione, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 91 del 14 Giugno 2013. Il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013 è stato approvato dalla Giunta Comunale il 5 Settembre 2013, con deliberazione n. 299.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La definizione del vertice direzionale dell'ente si fonda sul principio di distinzione delle funzioni attribuite:

- a) agli attori organizzativi "politici" (Sindaco e Giunta);
- b) agli attori organizzativi "tecnici" (Direttore generale, Segretario generale, Conferenza dei dirigenti, dirigenti e posizioni organizzative).

Al Sindaco e alla Giunta spettano il compito di indirizzo della gestione e di verifica del grado di raggiungimento dei risultati.

Agli attori tecnici è attribuita, in via esclusiva, la gestione nonché la connessa responsabilità sul raggiungimento dei risultati attesi, una volta negoziata la fattibilità degli obiettivi all'interno del PEG.

La struttura organizzativa del Comune, in precedenza articolata per aree e settori, a decorrere dalla deliberazione GC 114/09 è articolata solo per settori. I settori costituiscono l'elemento maggiormente stabile della struttura organizzativa e definiscono gli ambiti organizzativi di massimo livello in armonia con le scelte strategiche dell'amministrazione.

La nuova amministrazione ha deciso alcuni cambiamenti organizzativi, essenzialmente finalizzati a ridurre il numero dei settori. Con la deliberazione di riorganizzazione GC n. 229/2010 si è modificata la macrostruttura, ridistribuendo le funzioni in relazione ai nuovi obiettivi e priorità e modificando contestualmente l'ordinamento degli uffici e dei servizi. L'adeguamento regolamentare si è reso principalmente necessario per riattribuire le funzioni del direttore generale (figura abolita con decorrenza dalla data di rinnovo dei consigli comunali per i comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti) oltre che per recepire i principi introdotti dal d.lgs 150/09 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Nel biennio 2011-2012, a parità di posizioni dirigenziali in dotazione organica (9), interamente ricoperte al 31/12/2010, l'organico dirigenziale ha subito un netto ridimensionamento a causa di due dimissioni per mobilità e tre collocamenti a riposo.

A decorrere dal luglio 2011 fino a dicembre 2012 i dirigenti in servizio hanno assunto gli interim dei settori scoperti, a volte anche con il frazionamento dei settori in servizi per evitare il sovraccarico degli stessi dirigenti.

Solo a fine dicembre 2012 sono stati assunti due nuovi dirigenti: uno per mobilità e uno assegnando un incarico a tempo determinato ex-art. 110 TUEL, reso possibile dalla

precedente modifica del regolamento di direzione che ha consentito di elevare la percentuale di posti ricoperti a contratto.

Ad agosto 2013 si è attuata una nuova riorganizzazione, al fine di razionalizzare le funzioni amministrative del Comune, fino ad allora vacanti, in un unico settore, anche in considerazione delle difficoltà di assunzione e quindi di copertura dei posti vacanti. Con il medesimo atto, deliberazione n. 287/2013, per adeguarsi alle norme che prevedono l'autonomia funzionale dell'avvocatura comunale, il servizio avvocatura, comunque assegnato ad una posizione organizzativa, è stato collocato alle dirette dipendenze del Sindaco.

Il posto dirigenziale amministrativo vacante è stato ricoperto a fine anno a seguito dell'assunzione per mobilità di un dirigente.

Pertanto, al 31 dicembre 2013, la struttura direzionale risulta la seguente:

Posizione	31/12/2013
Dirigenti di settore	8
- di cui a contratto ex-art. 110 D.Lgs. 267/00	2
- di cui vacante	1
Posizioni organizzative assegnate (su 17)	17
Staff ex art 90 D.Lgs. 267/00	1

SISTEMA DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

L'attività di pianificazione, programmazione e controllo è coordinata dal Segretario generale in quanto Presidente della Conferenza dei dirigenti, organismo preposto alla impostazione generale della pianificazione e della verifica dell'attuazione dei programmi.

I settori e i servizi, rivolti a soddisfare i bisogni espressi dall'utenza o strumentali e di supporto all'organizzazione interna, sono il punto di riferimento per:

- la programmazione delle attività;
- la gestione delle attività, diretta o mediante delega gestionale ad unità organizzative subordinate;
- responsabilità gestionale sul conseguimento degli obiettivi loro assegnati;
- il controllo di gestione sul grado di conseguimento degli obiettivi.

Il servizio preposto al supporto della direzione per il coordinamento del processo e lo sviluppo del sistema di pianificazione, programmazione e controllo del Comune di Moncalieri è il Servizio Organizzazione, pianificazione e controllo, collocato in staff. La funzione di supporto in esame impegna, parzialmente rispetto al tempo complessivamente lavorato, tre dipendenti (una posizione organizzativa e due funzionari).

I documenti programmatici sono la relazione previsionale e programmatica (RPP) e il piano esecutivo di gestione (PEG).

La RPP 2013 2015 è articolata per Programmi, Linee programmatiche e Progetti. Vi sono richiamati gli indirizzi presentati dal Sindaco al Consiglio comunale raccordati ai progetti.

Costituisce:

- supporto per la redazione degli altri documenti di programmazione e budgeting;
- orientamento e vincolo per le successive deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta;
- presupposto del controllo strategico;

- d. base di riferimento per gli strumenti di controllo sullo stato di attuazione dei programmi e sul rendiconto di gestione.

L'elemento centrale, che ricorre in tutti i documenti di pianificazione, programmazione e budgeting è il Progetto, che accorpa un insieme di servizi tra loro omogenei. Con il Piano esecutivo di gestione il progetto (budget di obiettivi per ciascun servizio e delle risorse finanziarie, umane, strumentali che servono per realizzarli) è assegnato a un unico Centro di responsabilità. Il primo livello di responsabilità gestionale (centri di responsabilità assegnatari di obiettivi e risorse, con il PEG approvato dalla Giunta comunale) coincide con i settori di macrostruttura. Il processo di delega gestionale, dai dirigenti ai loro collaboratori (PO responsabili dei servizi), si sviluppa quindi a partire dal PEG, secondo la disciplina adottata.

Gli obiettivi di gestione sono classificati in base ai programmi, progetti, servizi e Centri di responsabilità utilizzatori finali e di supporto, per garantire il raccordo tra i diversi elementi all'interno del sistema informativo integrato di pianificazione e controllo.

Nei report di controllo sono rendicontati, per i diversi destinatari, ai diversi livelli di analiticità necessari, gli scostamenti tra i risultati conseguiti e gli obiettivi programmati, considerate le variazioni intercorse in esercizio.

Ciò consente di individuare:

- le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate e utilizzate dai servizi, o dall'insieme di servizi omogenei accorpati in Progetti di PEG e di RPP, per la realizzazione degli obiettivi,
- le responsabilità connesse alla realizzazione degli obiettivi e all'impiego delle risorse assegnate, corrispondenti ai Centri di responsabilità finali (responsabili dell'utilizzo delle risorse per la realizzazione degli obiettivi) e ai Centri di responsabilità di supporto (responsabili dei procedimenti di spesa e trasversali)
- gli indicatori da monitorare per verificare lo stato di realizzo degli obiettivi

I report di controllo sul raggiungimento degli obiettivi sono di supporto anche al nucleo di valutazione per la valutazione della dirigenza.

STATO DEI CONTROLLI INTERNI

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 20 del 8 Febbraio 2013, ha adottato il Regolamento per l'esercizio del Controllo interno, ai sensi dell'art. 147 comma 4 del TUEL.

Il regolamento riordina e articola i cinque livelli di controllo interno previsti dalla norma:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile: svolto in via preventiva da ciascun responsabile e, limitatamente al controllo di regolarità amministrativa in via successiva, dall'organo di controllo interno;
- controllo di gestione: consiste nel monitorare e valutare a consuntivo il grado di realizzo gli obiettivi gestionali programmati nel PEG misurato dagli indicatori e dai target attesi, nel controllare alcune tipologie di costo, nello svolgere le rilevazioni e i controlli ai sensi della legge.

Il Comune non è dotato di un sistema di contabilità economica, pertanto la contabilità analitica è alimentata dalla contabilità finanziaria. La misurazione dell'economicità

della gestione (con riferimento ai dati di spesa) è effettuata solo per alcuni centri di costo ritenuti più significativi (servizi a domanda individuale – uffici giudiziari – centri sociali).

Al controllo di gestione è attribuita, a decorrere dal 2011 ai sensi del vigente Regolamento di direzione, modificato in recepimento del D. Lgs. 150/2009 con deliberazione n. 414/2011, la funzione di supporto all'organismo di valutazione, di verifica e certificazione del grado di realizzo delle performance realizzato da ciascun centro di responsabilità;

- controllo sugli equilibri finanziari: svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario;
- controllo strategico: svolto sotto la direzione del Segretario Generale, si effettua pertanto in riferimento ai programmi e alle linee programmatiche richiamate nella programmazione triennale (RPP), correlate a obiettivi strategici e indicatori. Gli obiettivi, classificati in strategici o gestionali, di sviluppo o mantenimento, sono correlati a indicatori atti alla misurazione di efficacia ed efficienza: in particolare gli indicatori introdotti nella RPP, esprimono l'efficacia esterna dell'attività amministrativa (capacità di soddisfare i bisogni mediante risultati coerenti con le aspettative dei cittadini), l'efficacia interna (rapporto tra obiettivi e risultati) e l'efficienza (rapporto tra impiego di risorse e risultati). Il sistema è coerente con i principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno; in particolare il principio numero 1 stabilisce che la RPP dovrà avere un carattere prioritario di mandato e introduce la necessità di prevedere indicatori per la valutazione dell'azione amministrativa;
- controllo sulle società partecipate: si tratta di un controllo diffuso, attribuito al Dirigente “rationae materie” e coordinato, per quanto riguarda gli aspetti di bilancio, dal servizio Organizzazione, pianificazione e controllo.

L'amministrazione si avvale del supporto del nucleo di valutazione per la valutazione dei dirigenti e la graduazione delle posizioni, oltre che per la verifica dell'efficacia degli strumenti di programmazione e controllo. Nel 2010 la composizione dell'organismo di valutazione si è modificata, come pure la disciplina per la selezione (pubblica) e la nomina dei componenti del collegio, recependo all'interno del regolamento i requisiti richiesti dalla CIVIT (Commissione centrale istituita ai sensi del d.lgs 150/09 allo scopo di indirizzare e monitorare l'evoluzione dei sistemi di misurazione e valutazione presso gli enti, nelle forme individuate a garanzia delle autonomie locali).

SEZIONE 3

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
VALUTAZIONE DELLA GESTIONE RIFERITA AI SERVIZI EROGATI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Lo stato di attuazione degli obiettivi è documentato in dettaglio nei documenti allegati:

- Relazione tecnica al Conto del Bilancio 2013, per programmi e progetti (**Allegato A**);
- Relazione a consuntivo esercizio 2013 per centri di responsabilità e progetti (**Allegato B**).

In generale, i report di controllo (in corso di gestione e a consuntivo) rispettano la struttura dei documenti di pianificazione, programmazione e budgeting.

Sono cioè organizzati:

- per Programmi e Progetti, mantenendo la medesima struttura dei documenti di pianificazione e programmazione (Bilanci annuale e pluriennale e Relazione previsionale e programmatica) per la rendicontazione dovuta al Consiglio comunale, secondo competenza
- per Centri di responsabilità / Progetti e Servizi erogati, mantenendo la medesima struttura dello strumento di budgeting (PEG), per il controllo più analitico di gestione, di esclusiva competenza dei responsabili della gestione e della Giunta.

Il report allegato si compone di due parti:

A) Consuntivo letto per Programmi (estratto dall'**Allegato A pagg. 100 e ss.**), nel quale sono consuntivati i risultati conseguiti per ciascun servizio erogato (o complesso di servizi) e gli scostamenti rispetto a quanto programmato. Viene così articolato:

- i. Quadro finanziario di sintesi (per titoli di bilancio) dell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ai programmi, espresso sia in valori assoluti che in percentuale rispetto a quanto inizialmente programmato e assestato (**cfr. pag. 101 Allegato A**);
- ii. Grafici del suddetto quadro (**cfr. pag. 102 e ss. Allegato A**);
- iii. Quadri degli indicatori di attività e risultato di ciascun programma, con il trend triennale (2011/2013) e variazioni rispetto all'anno precedente (**cfr. pagg. 108 e ss. Allegato A**);
- iv. Relazioni analitiche sullo stato di realizzo di ciascun Programma (**cfr. pagg. 124 e ss. Allegato A**), articolate come segue:
 1. quadri finanziari della capacità di realizzo delle entrate e delle spese per programma
 2. relazione sintetica sul grado di realizzo degli obiettivi generali programmati per ciascuna linea strategica, rispetto alle finalità triennali del programma
 3. relazione sintetica sul grado di realizzo degli obiettivi rispetto alle finalità dei progetti.

B) Consuntivo per centri di responsabilità e Progetti (**cfr. Allegato B**) così articolato, per ciascun responsabile della gestione (centro di responsabilità assegnatario dei progetti – Dirigente di Settore):

1. elenco dei progetti assegnati dalla Giunta al responsabile della gestione (con indicazione anche delle unità organizzative di secondo livello)

2. quadri finanziari di sintesi della capacità di realizzo delle entrate e delle spese per responsabile, sia in conto competenza che conto residui (seguiti dalle rappresentazioni grafiche)
3. grafici del grado di realizzo degli obiettivi programmati assegnati dalla Giunta per centro di responsabilità elementare
4. quadri finanziari di sintesi della capacità di realizzo delle entrate e delle spese per ciascun progetto
5. relazione su stato di realizzo degli obiettivi programmati, organizzato per progetti / servizi con riferimento agli indicatori di risultato previsti nel PEG (valori obiettivo). Per ciascun obiettivo è riportato il grado di raggiungimento dello stesso in percentuale ed il punteggio ricondotto sulla base della graduazione definita nel sistema di valutazione delle performance.

Le sezioni riferite a ciascun responsabile della gestione sono precedute da un'analisi complessiva dello stato di realizzo degli obiettivi finanziari, gestionali e di performance a livello di settori e intersettoriale.

RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Il servizio ha provveduto alla rendicontazione della performance organizzativa (cfr. **Allegato C**), come documentato da specifica relazione allegata al presente referto, validata dal nucleo di valutazione in data 14 maggio 2014. Completano la relazione i seguenti documenti:

- prospetto di sintesi di rendicontazione degli obiettivi di performance
- grafici relativo al grado di realizzo degli obiettivi di performance per area strategica (programmi di RPP) e per ambito di performance (art 8 Dlgs 150/09)
- grafici relativi al grado di realizzo espresso in valore assoluto per area strategica (programmi di RPP) e per ambito di performance (art 8 Dlgs 150/09).

VALUTAZIONE DELLA GESTIONE RIFERITA AI SERVIZI EROGATI

Quadro di sintesi delle forme di gestione dei servizi

Servizio erogato		Modalità di erogazione	Soggetto gestore
<i>Funzioni di istruzione pubblica</i>			
Assistenza scolastica (soggiorni Pracatinat)		Convenzione	Pracatinat s.c.p.a.
Refezione scolastica	*	Appalto esterno	
Asili nido	*	Gestione diretta - Appalto esterno per due asili	
Servizi estivi per minori (estate ragazzi)	*	Appalto esterno	
<i>Funzioni relative alla cultura</i>			
Biblioteca		Gestione diretta	
Teatri - Teatro Matteotti e scuola civica musicale		Regolata da convenzione	Istituzione Musicateatro Moncalieri
Teatri – Fonderie teatrali Limone		Regolata da convenzione	Fondazione Teatro Stabile Torino
<i>Funzioni nel settore sportivo e ricreativo</i>			
Impianti sportivi		Gestione diretta/Concessione	Associazioni sportive
Corsi per lo sport	*	Gestione diretta	

<i>Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti</i>			
Illuminazione pubblica		Appalto esterno	
Trasporti pubblici		Consorzio	Agenzia per la mobilità metropolitana
Parcheggi	*	Gestione diretta	
<i>Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente</i>			
Servizio idrico integrato		Società partecipata	SMAT Torino Spa
Servizio smaltimento rifiuti		Consorzio	COVAR 14
Gestione reti gas		Concessione	
Canile rifugio e canile sanitario		Appalto esterno	
<i>Funzioni nel settore sociale</i>			
Assistenza sociale		Consorzio	CISSA
Servizi per gli anziani – soggiorni vacanza	*	Concessione	
Servizi per gli anziani – servizi Casa Vitrotti	*	Appalto esterno	
Servizi necroscopici e cimiteriali		Appalto esterno	

* *servizi a domanda individuale*

a) Verifica della capacità di spesa e di investimento

Centri di responsabilità (I livello) – al 31/12/13	Assestato	Impegnato	%
SPESA CORRENTE			
Ente	2.219.975,49	2.059.466,98	92,77%
Risorse Finanziarie	6.706.672,00	6.691.358,87	99,77%
Sportello Unico Attività produttive Edilizia privata	54.600,00	32.593,55	59,70%
Affari generali e legali Servizi sociali e sport - Organizzazione	7.991.845,83	6.848.680,81	85,70%
Istruzione e servizi culturali	11.504.204,13	10.768.162,90	93,60%
Sistemi informativi e demografici – Gare e appalti	1.200.009,82	1.044.085,98	87,01%
Gestione infrastrutture e servizi ambientali	20.381.996,27	19.177.902,03	94,09%
Pianificazione urbanistica	760.156,00	753.431,94	99,12%
Polizia municipale	2.103.067,00	2.042.051,61	97,10%
Sviluppo locale e promozione della città - lavoro	1.140.455,42	1.109.717,02	97,30%
TOTALE	54.062.981,96	50.527.451,69	93,46%
SPESA IN CONTO CAPITALE			
Risorse Finanziarie	2.000,00	2.000,00	100,00%
Sportello Unico Attività produttive Edilizia privata	191.773,00	163.266,66	85,14%
Affari generali e legali Servizi sociali e sport - Organizzazione	500.000,00	384.900,60	76,98%
Istruzione e servizi culturali	2.563.641,00	1.742.315,39	67,96%
Sistemi informativi e demografici – Gare e appalti	268.000,00	220.000,00	82,09%
Gestione infrastrutture e servizi ambientali	3.524.323,00	1.760.247,06	49,95%
Pianificazione urbanistica	1.591.000,00	558.979,40	35,13%
Polizia municipale	13.450,00	13.450,00	100,00%
Sviluppo locale e promozione della città - lavoro	58.000,00		0,00%
TOTALE	8.712.187,00	4.845.159,11	55,61%

I grafici e quadri finanziari, più analitici negli allegati, evidenziano gli scostamenti tra assestato e impegnato e consentono anche di verificare la capacità di riallocare le risorse stanziare e non spese in corso di esercizio.

La capacità di spesa corrente nell'ente è superiore al 93 %.

Il livello di impegno degli investimenti è pari al 55,61%.

L'attività di cassa del comune è costante negli anni, in generale sia rispetto alla gestione di competenza che alla gestione residui.

Indicatore	Formula	2010	2011	2012	2013
Velocità di riscossione entrate proprie	Riscossioni tit. I e III / Accertamenti	81,82%	86%	85,06%	86,35%
Velocità di pagamento spese correnti	Pagamenti tit. I / Impegni tit. I	79,61%	76,65%	79%	82,94%
Velocità di riscossione residui attivi	Riscossioni residui attivi / residui attivi finali	42,37%	33,33%	62,61%	63,13%
Velocità di pagamento residui passivi	Pagamento residui passivi / residui passivi finali	34,08%	29,88%	24,94%	30,18%

L'analisi dei residui attivi, rispetto a criticità evidenziate da alcune sezioni regionali della Corte dei Conti, è buona per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei residui, che non supera il totale degli accertamenti in entrata, indicatore decisamente migliorato rispetto all'anno precedente (oltre il 42%). E' migliorato anche il grado di vetustà dei residui, riferito ai residui attivi dell'anno 2007 e precedenti, (in valore assoluto di poco superiore ai 2,4 milioni di euro), che si avvicina al valore considerato limite del 15%.

Residui attivi	2013
Residui totali rispetto agli accertamenti delle entrate	19,65%
Grado di vetustà (partite oltre il quarto anno precedente rispetto a quello chiuso) – 2007 e precedenti	19,92%

b) Grado di realizzo degli obiettivi

Il grado di realizzo degli obiettivi programmati, riportato nell'allegato B per ciascun centro di responsabilità, misura gli obiettivi realizzati rispetto a quanto programmato, calcolati sulla base della metodologia richiamata nell'allegata Relazione di rendicontazione della performance organizzativa. E' espresso in termini percentuali determinati sulla media aritmetica del grado di raggiungimento degli obiettivi di progetto. Dal computo sono esclusi gli obiettivi non realizzati per cause esterne al servizio, non governabili dal responsabile della gestione (classificati con il termine FEC).

In media nell'ente gli obiettivi programmati risultano realizzati per il **95,78%**.

Nella programmazione 2013 è stato fatto un notevole sforzo di analisi al fine di poter esprimere obiettivi il più possibile misurabili con indicatori che oggettivamente possano permettere la verifica del raggiungimento del risultato. Ciò ha permesso, in sede di rendicontazione, di valutare, sulla base dei valori target degli indicatori, il grado di raggiungimento del risultato, esprimendolo in percentuale. I diversi obiettivi non sono ponderati ma hanno un medesimo peso nel calcolo totale del raggiungimento del risultato per ciascun responsabile. Come segnalato anche dal Nucleo di Valutazione, occorre inserire nel sistema di valutazione degli obiettivi un sistema di ponderazione, che misuri la reale portata e innovatività degli obiettivi anche in relazione alla valutazione dei dipendenti.

c) Indicatori di risultato e miglioramento del sistema di controllo di gestione

La raccolta avviata negli anni degli indicatori quantitativi di attività e di servizio (elencati negli allegati A e B) consente un'analisi sull'andamento dei servizi e alcune verifiche sull'utilizzo del personale addetto all'erogazione dei servizi.

Per il Consiglio comunale (ambito di controllo di tipo strategico – allegato A) vengono selezionati, dal complesso degli indicatori quantitativi raccolti, quelli riferiti ai servizi all'utenza esterna e al funzionamento globale della macchina, per le sue ripercussioni sulla qualità del servizio all'utenza e sulle modalità di erogazione dei servizi.

In termini di miglioramento dell'intero sistema, ribadendo quanto anticipato rispetto agli indicatori di efficacia e strategici, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- in termini di contenuti (obiettivi espressi in termini misurabili e puntuali) i documenti di programmazione e budgeting sono in continua evoluzione, per ridurre al minimo approssimazioni e obiettivi generici; si segnala che gli interventi per il miglioramento del sistema di definizione degli obiettivi dovrebbero riguardare l'assegnazione degli obiettivi, che dovrebbero essere più sfidanti e ambiziosi, la definizione degli indicatori atti a misurare la reale portata dell'obiettivo e la graduazione degli obiettivi stessi, con indicazione di un peso e priorità;
- le variazioni in corso di gestione sono monitorate per garantire le corrispondenti modifiche programmatiche;
- l'integrazione tra contabilità economica e analitica, già impostata, non consente ad oggi rilevazioni automatiche. Attualmente le rilevazioni, risolte manualmente, sono concentrate sulle utenze e su centri di costo di particolare interesse, per i quali i servizi richiedono informazioni specifiche.

OBIETTIVI INCENTIVATI

AI SENSI ART 15 COMMA 5 E COMMA 2 DEL CCNL 1.4.1999 DIPENDENTI ENTI LOCALI

Gli obiettivi oggetto di incentivazione sono riferiti agli obiettivi che si caratterizzano come *performance* programmati nel PEG. Sono individuati con deliberazione della Giunta comunale di finanziamento del salario accessorio dei dipendenti.

Il loro grado di realizzo è verificato a consuntivo e documentato dalla relazione di rendicontazione della performance organizzativa allegata al presente referto. Il grado di realizzo è calcolato applicando i criteri di cui alla precedente lettera b) ed è pari al 88,75%.

SEZIONE 4

ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Documenti allegati:

- Indicatori finanziari ed economici generali (**Allegato A – pagg. 28 e ss.**);
- Analisi riferita al rispetto del patto di stabilità (**Allegato D**);

GESTIONE FINANZIARIA

Rimandando l'analisi completa agli indicatori finanziari ed economici generali (**cfr. Allegato A**), si evidenziano le seguenti variabili gestionali, riportate con un trend significativo di quattro anni (per coprire il mandato elettorale).

Grado di autonomia: capacità dell'ente di reperire risorse proprie per il finanziamento delle spese di funzionamento

Indicatore	Formula	2010	2011	2012	2013
Grado di dipendenza erariale	Trasferimenti correnti Stato / E correnti	28,74%	2,21 %	1,83%	12.51%
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	E tributarie / (E tributarie + E extratributarie)	78,83%	84,12 %	82,75%	88,27%
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	E extratributarie / (E tributarie + E extratributarie)	21,17%	15,88 %	17,25%	11,73%

L'incremento della dipendenza erariale è l'esito dell'incertezza tributaria dell'ultimo anno, che ha portato ad un intervento statale per sopperire al mancato gettito IMU.

Pressione fiscale: onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'ente

Indicatore	Formula	2010	2011	2012	2013
Pressione entrate proprie pro-capite	(E tributarie + E extratributarie) / n. abitanti	€ 326,01	€ 512,66	€ 497,06	€ 718,94

Grado di rigidità del bilancio: margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie

Indicatore	Formula	2010	2011	2012	2013
Rigidità per costo del personale	Spesa personale / E correnti	32,97%	32,98 %	32,71%	21,26%
Rigidità per indebitamento	Spesa per rimborso mutui / E correnti	9,27%	9,57%	10,05%	6,26%
Rigidità strutturale pro-capite	Spesa personale e rimborso mutui / n. abitanti	€ 265,19	€ 275,07	€ 271,46	€ 259,85
Costo del personale pro-capite	Spesa personale / n. abitanti	€ 206,99	€ 213,19	€ 207,65	€ 200,73
Indebitamento pro-capite	Residui debiti mutui / n. abitanti	€ 411,03	€ 388,17	€ 340,04	€ 289,05

La spesa risulta essere meno rigida, per effetto dell'incremento delle entrate correnti per effetto della reintroduzione nel bilancio comunale della tassa sui rifiuti, precedentemente gestita dal consorzio COVAR14. Il tasso di indebitamento (importo annuale degli interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari rispetto alle entrate correnti) del comune rimane comunque al di sotto del limite previsto dalle norme (15%).

Costo del personale (impegnato al 31/12 - intervento 01)

Indicatore	Formula	2010	2011	2012	2013
Incidenza del costo del personale sulla spesa corrente	Spesa personale / S correnti	32,72%	34,36%	34,43%	22,60%
Costo medio del personale	Spesa personale / n. dipendenti	€ 35.400,30	€ 34.694,11	€ 34.130,99	€ 33.584,18

Propensione agli investimenti

Indicatore	Formula	2010	2011	2012	2013
Propensione all'investimento	Investimenti / S correnti + investimenti	15,29%	15,28%	12,02%	8,37%
Investimenti pro-capite	Investimenti / n. abitanti	€ 121,01	€ 119,46	€ 88,71	€ 85,17

La propensione agli investimenti rimane molto bassa.

Capacità di programmazione

Indicatore	Formula	2010	2011	2012	2013
Grado di attendibilità delle previsioni	Stanzamenti definitivi / stanziamenti iniziali	98,97%	102,94%	103,11%	107,92%
Grado di previsione	Accertamenti / stanziamenti iniziali	87,58%	89,26%	79,24%	95,73%
	Impegni / stanziamenti iniziali	91,13%	89,03%	79,24%	94,61%
Grado di realizzazione delle previsioni	Accertamenti / stanziamenti definitivi	88,49%	86,71%	76,85%	88,71%
	Impegni / stanziamenti definitivi	92,08%	86,48%	76,85%	87,67%

Il sistema di programmazione conferma la sua efficacia.

Gestione finanziaria di competenza

Indicatore	Formula	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Variazione delle spese correnti	impegni anno corrente - Impegni anno precedente / Impegni anno precedente	0,06%	-6,39%	-2,68%	+56,30%

Il dato è poco confrontabile in quanto nel 2013 è "rientrata" in bilancio la spesa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come risulta anche nella tabella seguente alla funzione 09. La funzione 01 è incrementata per effetto della restituzione di un fondo di solidarietà all'erario.

Indicatore	Formula	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Variazione delle spese correnti per funzione	Impegni anno precedente / impegni anno corrente				
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo		2,89%	-4,13%	-6,88%	70,14%

Funzione 2 – Giustizia	4,21%	-10,67%	12,40%	6,35%
Funzione 3 - Polizia locale	-4,66%	1,63%	0,79%	1,61%
Funzione 4 - Istruzione pubblica	-1,87%	-5,49%	3,75%	2,10%
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	7,80%	-6,92%	2,95%	-4,34%
Funzione 6 - Sport e ricreazione	-6,80%	-3,25%	-8,14%	5,07%
Funzione 7 – Turismo	-21,62%	-4,48%	30,61%	-4,09%
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	7,33%	-12,21%	11,04%	13,64%
Funzione 9 - Territorio e ambiente	11,18%	-0,96%	-18,99%	521,09%
Funzione 10 - Settore sociale	-4,34%	-10,78%	-7,72%	-3,51%
Funzione 11 - Sviluppo economico	-24,28%	5,94%	2,78%	-10,41%

SEZIONE 5

ULTERIORI ATTIVITÀ

RELAZIONE SUGLI INCARICHI A SOGGETTI ESTERNI.

Gli incarichi esterni nel comune sono affidati sulla base del “Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni” approvato e modificato dalla Giunta Comunale nel corso dell'anno 2008. Il regolamento prevede la procedura comparativa da adottare per l'affidamento degli incarichi, previa verifica di una serie di presupposti tra i quali l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne all'ente. L'affidamento diretto è consentito nei casi in cui:

- la procedura comparativa abbia avuto esito negativo;
- in caso di particolare urgenza;
- per prestazioni a contenuto artistico, culturale, scientifico ecc non comparabili in quanto connesse al prestatore d'opera;
- per prestazioni occasionali di entità non superiore a 2.500,00 euro;
- per incarichi di architettura ed ingegneria non superiori a 20.000,00
- per incarichi di patrocinio e difesa in giudizio.

Gli incarichi di collaborazione e consulenza attribuiti dall'ente devono essere segnalati semestralmente al Ministero della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (Anagrafe delle prestazioni). Il servizio cura la trasmissione dei dati alla Funzione Pubblica attraverso il sistema PERLA. Nel corso del 2013 ha curato la trasmissione dei dati relativi al secondo semestre 2013, primo semestre 2013 e si accinge a comunicare (entro il 30 giugno 2014) le risultanze del secondo semestre.

		Importo affidato
Incarichi per lavoro autonomo professionale, di collaborazione e consulenza (compresi anche incarichi rientranti nella disciplina dei lavori pubblici)	60	410.059,72

L'importo medio di ciascun incarico è di circa 6.840,00 euro.

Gli incarichi sono stati assegnati per lo svolgimento delle seguenti attività:

		Importo affidato soggetto al limite di spesa del programma incarichi		Importo affidato non soggetto al limite di spesa del programma incarichi
incarichi di Collaborazione occasionale per prestazioni di servizi (laboratori, elaborazioni grafiche, ecc)	4	4.330,00	2	7.500,00
tutela in giudizio e patrocini legali o tributari	5	49.500,00		
Collaudi opere di urbanizzazione	1	1.911,20	3	14.174,91
Incarichi tecnici	20	165.816,08		
Commissioni, organi di verifica	1	232,41	3	19.040,41
Progettazione, direzione e coordinamento lavori Opere Pubbliche	2	8.409,33	18	136.539,08
Consulenze	1	2.606,30		
	34	232.805,32		

		26	177.254,40
--	--	----	------------

Rispetto all'anno precedente è incrementato il numero e l'importo degli incarichi, in quanto sono stati affidati incarichi dal settore Gestione Infrastrutture per la valutazione dello stato di sicurezza degli edifici.

Gli incarichi di collaborazione occasionale si riferiscono principalmente all'organizzazione di laboratori ed attività didattiche nell'ambito del piano per il diritto allo studio.

Da fine 2009, facendo seguito a una richiesta specifica della Corte dei Conti, sezione regionale del Piemonte, si provvedono a segnalare ai Magistrati contabili gli atti di affidamento di incarichi di collaborazione superiori a 5.000,00 euro.

Ai sensi del regolamento il Consiglio comunale, in sede di approvazione dei documenti di programmazione finanziaria, ha adottato il programma triennale degli incarichi, stabilendo anche, con la delibera, il limite di spesa annuale e pluriennale.

Gli incarichi oggetto del programma sono limitati alle tipologie sottoposte a tale vincolo dalla legge (finanziaria 2008 – legge 133/08 – regolamento comunale); sono esclusi anche gli incarichi tecnici relativi alle opere pubbliche, già previsti nella programmazione triennale delle opere pubbliche. Gli incarichi programmati costituiscono pertanto un sottoinsieme degli incarichi oggetto della rilevazione fatta per l'Anagrafe delle prestazioni (che comprende tutti gli incarichi di collaborazione, professionali e di consulenza), così come segnalato nel prospetto precedente.

Nell'allegato prospetto sono rendicontati gli incarichi rispetto alla programmazione consiliare.

SPESE PER L'ACQUISTO DI SPAZI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE

L'ufficio si occupa di espletare la comunicazione obbligatoria all'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni relativamente agli acquisti di spazi sui mezzi di comunicazione di massa. Per l'anno 2013, entro la scadenza del 31 marzo 2014 è stata effettuata una comunicazione negativa, in quanto non è stata sostenuta alcuna spesa per l'acquisto di spazi su quotidiani e altra stampa.

RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Come anticipato in sezione 3, per quanto riguarda il controllo delle partecipate è stato realizzato un archivio per ciascun azienda partecipata. Sono stati predisposti dossier di analisi di bilancio, limitatamente alle società partecipate.

A partire dal rendiconto 2012, il servizio si è attivato per la certificazione delle situazioni debitorie/creditorie del comune nei confronti delle società partecipate.

Si è effettuata la comunicazione annuale denominata CONSOC, relativa alle quote di partecipazione dell'ente ed alla rappresentatività dello stesso e si alimenta la banca dati della Corte dei Conti SIQUEL.

Nel corso del 2013 è stata effettuata una relazione sullo stato economico patrimoniale della società Pracatinat Scpa, anche ai fini dei riflessi sulla situazione dell'ente.

RELAZIONE SULLA TRASPARENZA

Il servizio supporta il responsabile della Trasparenza per la verifica degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013. Il sito, nella sezione denominata “Amministrazione trasparente”, pubblica i dati e documenti previsti.

E’ inoltre accessibile la bacheca delle deliberazioni e determinazioni, delle ordinanze e dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti amministrativi.

La sezione deve essere ancora perfezionata nella parte che riguarda i procedimenti amministrativi e gli obblighi di indicazione dei tempi di procedimento.

MONITORAGGIO PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE

Sono allegati al presente documento i prospetti di realizzo dei piani delle opere pubbliche.

Il basso livello di attuazione del piano delle opere, rispetto al programma approvata evidenzia una carenza nella programmazione: il piano triennale delle opere pubbliche (PO) è predisposto senza la necessaria pianificazione delle attività del settore, che andrebbe effettuata anche considerando i carichi di lavoro del personale dipendente. A dimostrazione di ciò, gli interventi previsti sono largamente disattesi e gli interventi rimandati di anno in anno. Si consideri inoltre che la predisposizione del programma impone uno sforzo di progettazione agli uffici, per interventi che spesso non hanno un seguito.

A questo si deve aggiungere anche il ritardo con il quale è approvato il bilancio e che quindi non consente la pronta disponibilità delle risorse da attivare per gli investimenti.

In generale, la gestione degli investimenti rivela:

- difficoltà ad effettuare una realistica programmazione delle opere nel piano investimenti: troppe opere non trovano esecuzione e causano quindi un ritardo nell’utilizzo di fondi disponibili, in quanto gli stessi vengono destinati al finanziamento di altre opere che partiranno solo nell’anno successivo;
- mancanza di programmazione e coordinamento delle fonti di finanziamento/investimenti porta alla situazione per cui i fondi si rendono disponibili solo verso la fine dell’anno con l’accertamento delle rispettive entrate; ciò comporta un ritardo nell’impegno dei lavori finanziati. Molto spesso si assiste al perfezionamento dell’impegno dopo oltre due anni dall’inserimento in bilancio. Inoltre i fondi a residuo, già disponibili e spendibili ad inizio anno, dovrebbero essere utilizzati per finanziare gli interventi prioritari, che infatti possono trovare esecuzione immediata senza dover invece aspettare il realizzo delle relative entrate.